



Il Trattato Internazionale riceve 625.000 dollari dall'Italia

Contribuzione al Fondo di condivisione dei Benefici per i Paesi in via di sviluppo

Roma, 12 luglio 2018 - L'Italia contribuisce con oltre mezzo milione di dollari USA al Fondo di condivisione dei benefici del Trattato internazionale FAO sulle risorse genetiche vegetali per l'alimentazione e l'agricoltura per sostenere gli agricoltori dei Paesi in via di sviluppo che conservano e gestiscono le specie alimentari.

Parlando alla FAO a nome del suo governo, S.E. l'Ambasciatore Pierfrancesco Sacco, ha definito il Fondo per la condivisione dei benefici "uno strumento essenziale per la realizzazione degli obiettivi del Trattato Internazionale, in particolare per l'agricoltura sostenibile, la valorizzazione e l'attuazione dei diritti degli agricoltori, l'adattamento dell'agricoltura globale alle sfide del cambiamento climatico".

Il fondo di ripartizione dei benefici investe direttamente in progetti a sostegno degli agricoltori dei Paesi in via di sviluppo, preserva la diversità delle colture, combatte il cambiamento climatico, promuove l'alimentazione e la resilienza e riduce la fame. In tal modo, il Fondo contribuisce altresì al raggiungimento da parte della FAO alla campagna ZeroHunger e agli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile.

"Siamo grati al Governo Italiano per il loro duraturo sostegno al Trattato Internazionale e al fondo di condivisione dei benefici", ha affermato Kent Nnadozie, Segretario del Trattato Internazionale.

"L'Italia rimane uno dei nostri partner e donatori più impegnati, avendo fornito contributi annuali negli ultimi 10 anni per un totale di oltre 6 milioni di dollari. È grazie a tali contributi che il Trattato Internazionale è in grado di sostenere gli agricoltori nel conservare la diversità delle colture, favorire la resilienza nelle comunità agricole locali nei Paesi in via di sviluppo e contribuire a garantire la sicurezza alimentare globale per tutti noi".

Con questo ultimo contributo Italiano, il quarto ciclo di progetti BSF sarà in grado di investire oltre 5 milioni di dollari per sostenere progetti di sviluppo agricolo. Il Trattato Internazionale ha recentemente lanciato il quarto ciclo di progetti sostenuti dal fondo di ripartizione dei benefici. Ad oggi, il Fondo ha avuto un impatto positivo sulla vita di circa 1 milione di persone, investendo 20 milioni di dollari in 61 progetti in 55 Paesi in via di sviluppo.

Parlando dell'importanza vitale del sistema multilaterale di accesso e di ripartizione dei benefici del Trattato Internazionale, che comprende la più grande disponibilità di germoplasma nel mondo, l'Ambasciatore Sacco ha affermato: "Essere un Paese che, da un lato è ricco di diversità vegetale per l'alimentazione e l'agricoltura, compresi i loro parenti selvatici e che, dall'altro, deve alcuni dei suoi importanti prodotti alimentari proprio allo scambio delle risorse genetiche con altri Paesi del mondo, ha fatto sì che l'Italia sostenga da sempre il Sistema Multilaterale e la condivisione dei benefici che derivano dall'uso delle risorse genetiche vegetali per l'alimentazione e l'agricoltura".

Il sistema multilaterale del trattato internazionale fornisce accesso a oltre 2,3 milioni di accessioni uniche di materiale genetico vegetale e ha facilitato lo scambio globale di oltre 4 milioni di singoli campioni ad un tasso medio di 1000 trasferimenti giornalieri.